



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE (TSPS)
SETTORE 8 - SANITA' VETERINARIA, AREA SIAN**

Assunto il 02/08/2018

Numero Registro Dipartimento: 380

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8871 del 08/08/2018

**OGGETTO: COSTITUZIONE COMMISSIONE CORSO FECONDAZIONE ARTIFICIALE PER
BOVINI-BUFALINI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 11.03.1974, N. 74.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che :

- La U.O.F.A.A.- UNIONE OPERATORI DI FECONDAZIONE ANIMALE ARTIFICIALE e PVI Formazione con sede legale in Inverno e Monteleone (PV), Strada Provinciale Km 0+230, e per essa il Legale Rappresentante dr. Spelta Roberto nato il 20.05.1949 a Pavia e ivi residente alla via Genova 12, con nota del 24.10.2017, ha presentato istanza, acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 364861 del 22/11/2017 pervenuta per il tramite dell'ASP di Catanzaro, tesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 2 della legge 11.03.1974, n. 74 l'autorizzazione ad organizzare un corso di formazione di operatori pratici nel campo della fecondazione artificiale bovina/bufalina presso la sede di Confagricoltura Calabria di Lamezia Terme per le esercitazioni teoriche e presso l'azienda Statti srl di Lamezia Terme per quelle pratiche;

CONSIDERATO che il Servizio Veterinario competente di Area Produzioni Zootecniche, Igiene degli Allevamenti e Farmaco Veterinario dell'ASP di Catanzaro con nota prot. 2868/SVC-LT del 21.11.2017, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di detto corso;

VISTI :

- La tabella A allegata al D.P.C.M. 26 maggio 2000, che al punto e) ha ricompreso, quale competenza trasferita dallo Stato alle Regioni, il rilascio delle autorizzazioni dei corsi di operatore pratico nel campo della fecondazione artificiale degli animali;

- La nota prot. 365560/Siar del 23 novembre 2017, con cui si è data approvazione al programma di formazione presentato e contestuale autorizzazione allo svolgimento del corso nelle sedi indicate dall'Ente organizzatore della stesso;

CONSIDERATO che :

- La legge n. 74 del 11 marzo 1974, all'art. 2 (*modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009 e del relativo regolamento sulla fecondazione artificiale degli animali*) prevede la nomina da parte della Regione di una commissione esaminatrice degli allievi che hanno frequentato il corso, ai fini del rilascio dell'attestato di idoneità, così composta:

- 1- Un Rappresentante del Dipartimento Tutela Salute che la presiede
- 2- Un Rappresentante del Dipartimento Agricoltura settore ispettorato
- 3- Un Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia sede di esame
- 4- Un Rappresentante dell'Associazione Regionale Allevatori
- 5- Un Rappresentante di un impianto di riproduzione bovina/bufalina
- 6- Un Rappresentante dell'Organismo che ha pianificato e cura l'attuazione del corso;

RILEVATO che :

- con nota del 27.03.2018, prot. 112356/siar la Task Force Commissariale di cui al DCA n. 133/2016 ha richiesto i nominativi competenti e disponibili a far parte della Commissione esaminatrice del corso di fecondazione artificiale di cui sopra;

- che in risposta alla suddetta è stato dato riscontro con la segnalazione dei seguenti nominativi :

- 1- **Francesca Cozza**, Funzionaria Dipartimento Agricoltura regionale, Settore 9 (mail del 10/04/2018);
- 2- **Rosario Fruci**, Veterinario dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Catanzaro (mail del 12/04/2018);
- 3- **Piero Maffei**, presidente dell'Associazione Regionale Allevatori (ARA), (mail del 09/04/2018) ;
- 4- **Ranieri Cirila**, rappresentante U.O.F.A.A. e PVI Formazione (mail 09/04/2018);
- 5- **Federico Barbuscio**, Centro Fecondazione Artificiale (mail del 09/04/2018);

DATO ATTO che ai lavori della Commissione così come costituita potranno essere presenti quali uditori per competenza territoriale, i Responsabili dell'attività di vigilanza e controllo sulla riproduzione animale e fecondazione artificiale dell'ASP di Catanzaro (Servizi Veterinari Sanità Animale -Area A- e Servizi Veterinari Igiene delle produzioni zootecniche -Area C-);

RITENUTO di dover provvedere a costituire la predetta Commissione esaminatrice, della quale faranno parte i nominativi in precedenza individuati e designati;

VISTI :

- il D.Lgs. 112/98, artt. 113, co.3/e, e 114, co.1, sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali;

- la legge 11 marzo 1974, n. 74, art. 2, sulla fecondazione artificiale degli animali;

- la legge 15 gennaio 1991, n. 30, sulla disciplina della fecondazione artificiale animale;

- la legge 3 agosto 1999, n. 280, relativa alle integrazioni apportate alla legge 30/1991;

- il D.M. 19 luglio 2000, n. 403, che regola le leggi sulla fecondazione artificiale animale;

- la Legge regionale 13 Maggio 1996 n. 7, recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99, come modificato dalla deliberazione G.R. n. 8 dell’11/01/05, concernente la separazione dell’attività amministrativa da quella di gestione;
- la legge regionale n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i., sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali e ritenuta la propria competenza;
- il DPGR n. 75 del 02 agosto 2017 con il quale è stato conferito ad interim al Dott. Bruno Zito, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie ;
- il DCA n. 133 del 19.12.2016 Piano Operativo Triennale 2016-2018: Programma 2.2.1 Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

SU PROPOSTA della competente struttura Task Force Commissariale Medicina Pubblica Veterinaria e Sian di cui al DCA 133/2016

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

- E’ costituita la Commissione esaminatrice per gli allievi che hanno frequentato il Corso per Operatori pratici di Fecondazione Artificiale bovina/bufalina, di cui alla nota 365560/siar del 23.11.2017, presso la sede della Confagricoltura Calabria, in via G. Pinna 30 di Lamezia Terme (CZ), e l’Azienda Statti srl, in località Lenti, di Lamezia Terme (CZ), organizzato dalla U.O.F.A.A. e PVI Formazione di Inverno e Monteleone (PV), l.r. dott. Spelta Roberto, nel modo seguente :

- 1- Gianluca Grandinetti**, Veterinario Dirigente componente della Task Force Regionale, Presidente;
- 2- Francesca Cozza**, Funzionaria Dipartimento Agricoltura regionale, Settore 9, Componente;
- 3- Rosario Fruci**, Veterinario dell’Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Catanzaro, sede d’esame, Componente;
- 4- Piero Maffei**, presidente dell’Associazione Regionale Allevatori (ARA), componente;
- 5- Ranieri Cirila**, rappresentante U.O.F.A.A. e PVI Formazione organizzatore del corso, Componente;
- 6- Federico Barbuscio**, Centro Fecondazione Artificiale, Componente.

- Di dare atto che ai lavori della Commissione così come costituita potranno essere presenti quali uditori i Responsabili dell’attività di vigilanza e controllo sulla riproduzione animale e fecondazione artificiale delle Aree territorialmente competenti dell’ASP di Catanzaro (Servizi Veterinari Sanità Animale -Area A- e Servizi Veterinari Igiene delle produzioni zootecniche -Area C-)

- **DI STABILIRE** che il funzionamento della Commissione non comporterà alcun onere finanziario a carico del Bilancio della Regione Calabria;

- il presente provvedimento è notificato agli interessati nelle forme indicate dalla vigente normativa ed inviato ai Servizi Veterinari Area A e C competenti per territorio;

- è autorizzata la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11;

- è disposto che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

SI AVVISA che avverso il presente provvedimento è possibile proporre:

- a- ricorso amministrativo in opposizione al Dirigente che ha emanato l’atto, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica;
- b- ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di decadenza;
- c-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa a quello giurisdizionale, entro 120 giorni dalla data di notifica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SCORDAMAGLIA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZITO BRUNO
(con firma digitale)

